

L'azienda in carica opererà a Borgia per altri sei mesi

Igiene cittadina: ancora una proroga in attesa di affidare il nuovo appalto

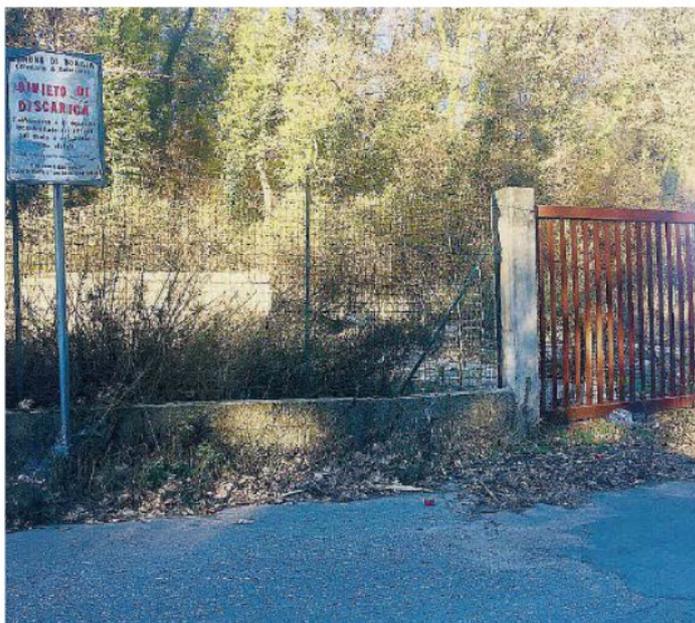
È stata indetta la gara per la realizzazione dell'isola ecologica

Letizia Varano

BORGIA

L'eccezione rappresentata dal regime di proroga rischia di diventare la regola nella gestione del settore dei rifiuti nel Comune di Borgia. È in vigore dal 1 gennaio scorso la proroga tecnica concessa alla ditta "Eco Works e Trans" di Santa Severina (Crotone) per la durata di ulteriori sei mesi, ovvero fino al 30 giugno 2019, nonostante con una comunicazione del 20 novembre scorso, la società avesse manifestato la «non disponibilità a proseguire il servizio nel caso si ritenesse opportuno procedere ad eventuali proroghe al contratto». La determina con cui è stato prorogato il contratto per un importo di quasi 215 mila euro reca la firma del responsabile dell'ufficio tecnico Pietro Danieli che ha attribuito il mancato espletamento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio «alla grave e notoria carenza di organico dell'area tecnica del Comune di Borgia».

La ditta "Eco Works e Trans" era stata individuata dall'ufficio tecnico tramite una procedura negoziata che prevedeva l'invito di almeno cinque operatori del settore. Alla ditta del Crotonese, che era stata l'unica a presentare l'offerta, venne affidato il servizio in via temporanea in attesa dell'aggiudicazione definitiva. Emersero in quella fase che l'impresa era stata sequestrata nell'ambito di un'operazione antimafia denominata "Stige" e che la sua gestione era stata affidata ad amministratori giudiziari, nominati



L'ex centro di raccolta comunale dismesso Si attende il nuovo sito

dal Tribunale di Catanzaro. L'aggiudicazione definitiva, verificate le condizioni di idoneità per poter affidare il servizio, risale al luglio, con il subentro della ditta di Santa Severina alla Muraca di Lamezia Terme, affidataria del servizio di raccolta per un periodo

L'attuale gestore aveva manifestato nei giorni scorsi la non disponibilità a proseguire il servizio

di due mesi prorogabili fino all'individuazione di una nuova ditta. A sua volta la Muraca era subentrata alla ditta Sear di Seminara che si era aggiudicata l'appalto nel 2012 e che, alla scadenza, ha operato per diversi mesi in regime di proroga, fino alla rescissione del contratto, a seguito dell'interdittiva antimafia emessa dalla prefettura di Reggio Calabria.

Oggi lo schema si ripropone. Da un lato la proroga alla ditta attualmente operante per altri sei mesi, dall'altra l'indizione di una procedura aperta previa pubblicazione di un bando di gara che prevede un importo annuo

di 468.100 euro e una durata di cinque anni. Nelle more dell'espletamento del bando, il Comune proroga l'affidamento alla "Eco Works e Trans", per continuare ad assicurare un servizio essenziale, con la clausola della rescissione del contratto in caso di affidamento del servizio al nuovo gestore individuato mediante gara.

E se da oltre un anno si registra un susseguirsi di ditte, a scapito di una stabilità nella gestione di un servizio importante per la comunità, rimane aperta da tempo la questione relativa alla realizzazione di un centro di raccolta comunale. Negli anni scorsi, la piattaforma di viale della Resistenza era stata chiusa, a seguito di un sopralluogo dei carabinieri e dell'Arpacal, in quanto ritenuta inadatta ad ospitare un centro di raccolta comunale. La Sear, che all'epoca gestiva la raccolta dei rifiuti, individuò in un terreno privato un altro sito. La vicenda, scoppiata come il caso della "discarica fantasma", è sfociata in processo che vede al banco degli imputati due rappresentanti della ditta e il proprietario del terreno in località "Cutruzzo" per aver realizzato un deposito temporaneo non autorizzato di rifiuti. Nonostante la raccolta differenziata sia a regime dal 2012, la cittadina non è dotata di un'isola ecologica. Un limite che dovrebbe essere superato con la realizzazione di un nuovo centro di raccolta, grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Regione pari a quasi 200 mila euro, per la quale ha indetto una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. Non è chiaro, però, quale sia il sito individuato.